



collana a cura di
Patrizia Nissolino

Concorso interno

60 VICE COMMISSARI POLIZIA PENITENZIARIA

**Manuale e quesiti
per tutte le prove**

- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Diritto penale
- Diritto processuale penale e Attività della polizia giudiziaria
- Diritto penitenziario
- Ordinamento dell'Amministrazione penitenziaria



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Test di
verifica

Software di
simulazione



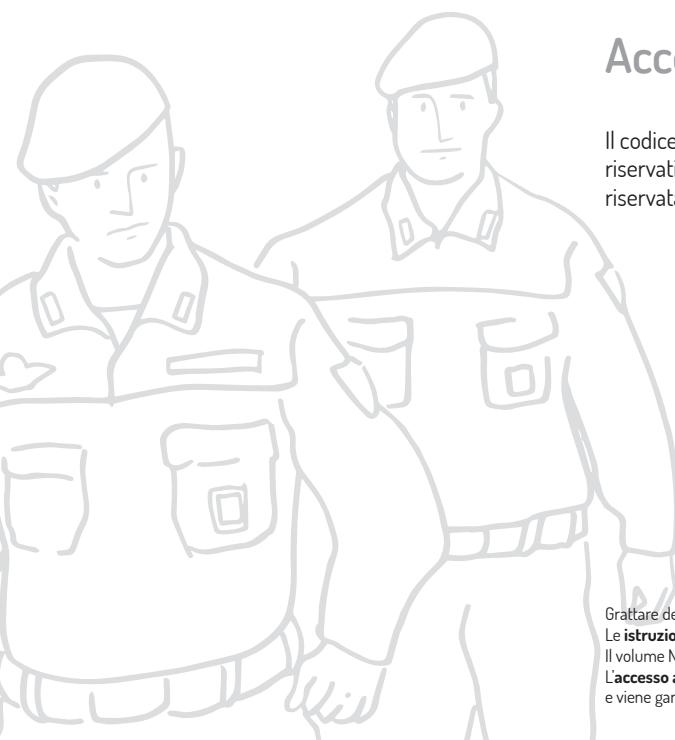
Edises
edizioni

Concorso

60 VICE COMMISSARI

POLIZIA PENITENZIARIA

Manuale e quesiti per tutte le prove



Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



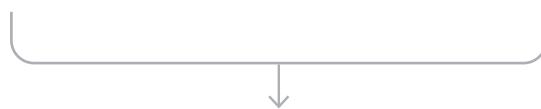
registra al sito **edises.it**



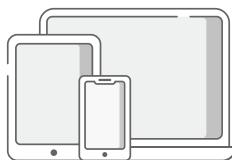
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

Concorso

**60 VICE
COMMISSARI
POLIZIA PENITENZIARIA**

Manuale e quesiti per tutte le prove



Concorso 60 Vice Commissari nella Polizia Penitenziaria – Manuale e quesiti per tutte le prove

I Edizione, settembre 2023

Copyright © 2023 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2027 2026 2025 2024 2023

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers Srl

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 007 2

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1	Ordinamento e norme giuridiche	3
Capitolo 2	Lo Stato: funzioni e forme	6
Capitolo 3	Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali	14
Capitolo 4	La Costituzione	22
Capitolo 5	I diritti e le libertà	24
Capitolo 6	Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo	45
Capitolo 7	Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano	53
Capitolo 8	Il Parlamento	56
Capitolo 9	Il Presidente della Repubblica	62
Capitolo 10	Il Governo e la Pubblica Amministrazione	66
Capitolo 11	Il sistema giurisdizionale	70
Capitolo 12	La Corte costituzionale	75
Capitolo 13	Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale	79
Capitolo 14	Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali	83
Capitolo 15	Le fonti del diritto	94
<i>Quesiti di verifica</i>	



Libro II Diritto amministrativo

Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo	129
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive	137
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa	143
Capitolo 4	L'attività della Pubblica Amministrazione	158
Capitolo 5	Atti e provvedimenti amministrativi	169
Capitolo 6	Il procedimento amministrativo	179
Capitolo 7	L'accesso ai documenti amministrativi	194
Capitolo 8	Trasparenza e anticorruzione	204

Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza.....	218
Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo	233
Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione	242
Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	275
Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione	284
Capitolo 14 Il sistema delle tutele.....	291
Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche	300
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro III Diritto penale

Capitolo 1 I principi del diritto penale	341
Capitolo 2 Nozione e struttura del reato.....	352
Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo.....	357
Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	363
Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione.....	373
Capitolo 6 Le circostanze del reato.....	395
Capitolo 7 Il tentativo	401
Capitolo 8 Il concorso di persone nel reato	405
Capitolo 9 Concorso di reati e concorso apparente di norme.....	414
Capitolo 10 La pena	419
Capitolo 11 La punibilità	429
Capitolo 12 Le misure di sicurezza.....	443
Capitolo 13 I delitti	
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro IV Diritto processuale penale e attività di Polizia Giudiziaria

SEZIONE I DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Capitolo 1 Nozioni introduttive sul processo penale	453
Capitolo 2 I soggetti del procedimento.....	463
Capitolo 3 Gli atti del procedimento penale.....	487

Capitolo 4 Indagini preliminari e udienza preliminare	500
Capitolo 5 Il giudizio	533
Capitolo 6 Riti speciali	548
Capitolo 7 Il procedimento davanti al Tribunale monocratico	562
Capitolo 8 Il Giudice di Pace e il procedimento minorile	568
Capitolo 9 Le impugnazioni e l'esecuzione	582
Capitolo 10 Rapporti giurisdizionali con autorità straniere	613

SEZIONE II ATTIVITÀ DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

Capitolo 1 La Polizia Giudiziaria: struttura e attività	626
Capitolo 2 Funzioni e compiti della P.G.	634

<i>Quesiti di verifica</i>	
---	---

Libro V Diritto penitenziario

Capitolo 1 L'origine dell'istituzione penitenziaria	651
Capitolo 2 L'evoluzione della legislazione penitenziaria in Italia	656
Capitolo 3 La vigilanza sull'esecuzione della pena	667
Capitolo 4 Il regime penitenziario	676
Capitolo 5 Il trattamento e il regolamento	693
Capitolo 6 Le misure alternative alla detenzione e le sanzioni sostitutive	702
Capitolo 7 Il trattamento penitenziario dei condannati minorenni	737

<i>Quesiti di verifica</i>	
---	---

Libro VI Ordinamento dell'Amministrazione penitenziaria

Capitolo 1 L'amministrazione penitenziaria centrale e periferica	755
Capitolo 2 Gli istituti penitenziari e la loro organizzazione	765
Capitolo 3 Le istituzioni penitenziarie minorili	774

<i>Quesiti di verifica</i>	
---	---

Premessa

Il volume è rivolto a quanti devono sostenere le diverse prove del concorso a **60 posti di Vice Commissario nella Polizia Penitenziaria**.

Il testo riporta la **trattazione teorica** con relativi **quesiti a risposta multipla** di tutte le materie previste dal bando: *diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale, diritto processuale penale (con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria), diritto penitenziario e ordinamento dell'Amministrazione penitenziaria*.

Per ognuna di tali discipline il volume offre un'ampia e approfondita **esposizione**, aggiornata ai più recenti provvedimenti normativi. Ogni capitolo della parte teorica è completato da un **questionario** (*disponibile tra il materiale online*) che consente di verificare il livello di preparazione raggiunto.

Grazie al **software online** accessibile gratuitamente nell'area riservata, previa registrazione, sarà possibile effettuare ulteriori verifiche e **simulare lo svolgimento della prova preliminare**.

Ulteriori **materiali didattici** e **aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it

Indice

Libro I Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico.....	3
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica	3
1.3	Le norme giuridiche derogabili e inderogabili	4
1.4	Norme di principio e norme programmatiche.....	4
1.5	Le conseguenze della violazione della norma giuridica	5

Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1	Nozione di Stato	6
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	6
2.3	Le funzioni dello Stato	9
2.4	Le forme di Stato.....	11
2.5	Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti.....	11
2.6	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale.....	12

Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1	L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali	14
3.2	L'Unione europea.....	15
3.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).....	19
3.4	Il Consiglio d'Europa	21

Capitolo 4 La Costituzione

4.1	Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale.....	22
4.2	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	22
4.3	La struttura della Costituzione italiana	23

Capitolo 5 I diritti e le libertà

5.1	Situazioni giuridiche soggettive, diritti e libertà.....	24
5.2	Le generazioni di diritti	24
5.3	I diritti fondamentali.....	25
5.4	Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione	25
5.5	Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	26
5.6	Principio di eguaglianza e bilanciamento dei diritti.....	27
5.7	I doveri costituzionali	28
5.8	I diritti nella sfera individuale.....	29
5.9	I diritti nella sfera pubblica.....	33
5.10	I diritti nella sfera sociale.....	39
5.11	I diritti nella sfera economica.....	42



Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

6.1	La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio.....	45
6.2	I partiti politici nella Repubblica italiana.....	45
6.3	Il corpo elettorale e il diritto al voto.....	46
6.4	I sistemi elettorali.....	49
6.5	Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione	51

Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

7.1	Nozione di forma di governo	53
7.2	Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare	53
7.3	La forma di governo presidenziale e semipresidenziale	54
7.4	La forma di governo direttoriale.....	55
7.5	La forma di governo in Italia.....	55

Capitolo 8 Il Parlamento

8.1	La struttura del Parlamento.....	56
8.2	Il funzionamento del Parlamento	57
8.3	<i>Lo status</i> dei parlamentari.....	59
8.4	Le funzioni del Parlamento	60
8.5	L'approvazione del bilancio.....	61

Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica

9.1	Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano	62
9.2	L'elezione del Presidente della Repubblica	62
9.3	La controfirma ministeriale	63
9.4	Le prerogative del Presidente della Repubblica.....	63
9.5	I poteri del Presidente della Repubblica.....	64
9.6	Gli atti del Presidente della Repubblica.....	65
9.7	La supplenza del Presidente della Repubblica.....	65

Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

10.1	Le vicende dell'Esecutivo	66
10.2	La struttura del Governo	67
10.3	La responsabilità dei membri del Governo	68
10.4	Il funzionamento del Governo.....	69
10.5	Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione.....	69

Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale

11.1	I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale.....	70
11.2	Giudici ordinari e giudici speciali	72
11.3	<i>Status</i> giuridico dei magistrati	73
11.4	Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM).....	74

Capitolo 12 La Corte costituzionale

12.1	Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano	75
12.2	Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici.....	75
12.3	Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi	76
12.4	I conflitti di attribuzione	77

12.5	Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	78
12.6	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.....	78

Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

13.1	Gli organi ausiliari nella Costituzione.....	79
13.2	Il Consiglio di Stato	79
13.3	La Corte dei conti.....	80
13.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	82
13.5	Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	82

Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali

14.1	Le Regioni	83
14.2	Gli altri enti territoriali.....	89
14.3	I controlli sugli enti territoriali.....	91
14.4	I rapporti fra Stato, Regioni ed enti locali	92

Capitolo 15 Le fonti del diritto

15.1	Fonti di cognizione e fonti di produzione	94
15.2	Le fonti-fatto. La consuetudine.....	94
15.3	Le fonti-atto e la loro classificazione.....	95
15.4	La Costituzione e le fonti di rango costituzionale.....	96
15.5	Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	99
15.6	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie	101
15.7	Le leggi regionali.....	105
15.8	I decreti-legge.....	107
15.9	I decreti legislativi	109
15.10	Il referendum abrogativo	111
15.11	I regolamenti degli organi costituzionali.....	114
15.12	I regolamenti	115
15.13	Le fonti derivanti dal diritto internazionale	118
15.14	Le fonti del diritto dell'Unione.....	120
15.15	Le fonti regionali	122
15.16	Le fonti degli enti locali.....	122
15.17	Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione	123
15.18	L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche	124

Quesiti di verifica |

Libro II

Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	La nozione di diritto amministrativo	129
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti.....	129
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo.....	130
1.4	L'attività amministrativa.....	132
1.5	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione.....	135

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Differenze tra situazioni giuridiche attive e passive	137
2.2	Il diritto soggettivo.....	137
2.3	L'aspettativa di diritto.....	138
2.4	La potestà.....	138
2.5	Il diritto potestativo.....	138
2.6	La facoltà	139
2.7	L'interesse legittimo	139
2.8	Le situazioni giuridiche passive	142

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio	143
3.2	L'organo amministrativo	143
3.3	Il decentramento amministrativo.....	147
3.4	Gli enti pubblici	149
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	152
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	153
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali	156
3.8	Gli enti locali.....	157

Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	158
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	162
4.3	L'attività vincolata	164
4.4	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa	165

Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo	169
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	169
5.3	Il provvedimento amministrativo.....	170
5.4	Le autorizzazioni	175
5.5	La concessione.....	177
5.6	I provvedimenti ablatori.....	177

Capitolo 6 Il procedimento amministrativo

6.1	Nozione	179
6.2	I principi del procedimento	179
6.3	Le fasi del procedimento	180
6.4	Il responsabile del procedimento.....	180
6.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	181
6.6	Il preavviso di rigetto.....	182
6.7	La conclusione del procedimento.....	183
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione.....	185
6.9	La conferenza di servizi	189
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	192
6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	192
6.12	Gli accordi di programma.....	193

Capitolo 7 L'accesso ai documenti amministrativi

7.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto.....	194
7.2	I titolari del diritto di accesso	195
7.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	196
7.4	I limiti al diritto di accesso	196
7.5	La richiesta di accesso: modalità e tipologie	197
7.6	La tutela del diritto di accesso	199
7.7	L'accesso civico	201

Capitolo 8 Trasparenza e anticorruzione

8.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione.....	204
8.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione.....	205
8.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni.....	206
8.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	208
8.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione	209
8.6	La trasparenza dell'attività amministrativa	210
8.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione.....	212
8.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento	213
8.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego	214
8.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro	215

Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza

9.1	Nozione	218
9.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy	218
9.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione.....	219
9.4	Le principali definizioni in materia	219
9.5	I principi generali del trattamento dei dati	220
9.6	Il consenso al trattamento dei dati personali.....	221
9.7	Il trattamento dei dati personali	222
9.8	Le informazioni all'interessato	225
9.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati	226
9.10	I soggetti interessati al trattamento	228
9.11	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento	230
9.12	Le Autorità di controllo	230
9.13	La tutela amministrativa e giurisdizionale	231

Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo

10.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	233
10.2	La nullità dell'atto.....	234
10.3	L'annullabilità dell'atto.....	235
10.4	L'istituto dell'autotutela.....	238
10.5	L'autotutela decisoria.....	239

Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione..... 242

11.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	242
11.2	Le fonti nazionali ed europee dei contratti pubblici	244
11.3	Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici)	245



11.4	Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti.....	247
11.5	I principi	248
11.6	La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale	249
11.7	Il RUP, Responsabile unico del progetto	250
11.8	La programmazione	252
11.9	Le fasi delle procedure di affidamento.....	253
11.10	La pubblicazione di bandi e avvisi	255
11.11	I soggetti.....	256
11.12	La partecipazione alle procedure di affidamento.....	258
11.13	La scelta del contraente	262
11.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea	267
11.15	Criteri di aggiudicazione della gara	269
11.16	Le offerte anomale	271
11.17	L'esecuzione del contratto	272
11.18	La verifica di conformità e il collaudo.....	272
11.19	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto.....	273
11.20	Il contenzioso	273

Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

12.1	Definizione	275
12.2	I beni demaniali.....	275
12.3	I beni patrimoniali indisponibili.....	277
12.4	I beni patrimoniali disponibili	277
12.5	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati	277
12.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica	278
12.7	L'espropriazione per pubblica utilità.....	278
12.8	La cessione volontaria.....	281
12.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo.....	281
12.10	Le requisizioni	283

Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

13.1	I controlli pubblici.....	284
13.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	285
13.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione	286
13.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi.....	287
13.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	288
13.6	Le tecniche risarcitorie	289

Capitolo 14 Il sistema delle tutele

14.1	La tutela dei diritti e degli interessi.....	291
14.2	I ricorsi amministrativi	291
14.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	293
14.4	La giurisdizione del giudice ordinario.....	298
14.5	Le giurisdizioni amministrative speciali	298

Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche

15.1	Il rapporto di lavoro pubblico	300
15.2	Il sistema delle fonti	301
15.3	La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione)	304
15.4	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro	308
15.5	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile	310
15.6	Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile o in telelavoro	311
15.7	L'ordinamento professionale	315
15.8	La dirigenza pubblica	317
15.9	Lo svolgimento del rapporto di lavoro	319
15.10	La mobilità o il trasferimento	327
15.11	Il sistema di valutazione delle prestazioni	328
15.12	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento	330
15.13	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento	332
15.14	Il procedimento disciplinare	335
15.15	La sospensione cautelare del dipendente	337

Quesiti di verifica

Libro III **Diritto penale**

Capitolo 1 I principi del diritto penale

1.1	I principi garantistici del diritto penale	341
1.2	Il principio di legalità	341
1.3	La successione delle leggi nel tempo	347
1.4	Il tempo del commesso reato	348
1.5	Il principio di territorialità della legge penale	349
1.6	Il principio dell'obbligatorietà della legge penale	350
1.7	Il principio della riserva di codice	351

Capitolo 2 Nozione e struttura del reato

2.1	Nozione di reato	352
2.2	Delitti e contravvenzioni	352
2.3	Oggetto giuridico e materiale del reato	352
2.4	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato	353
2.5	Struttura del reato	354
2.6	Classificazione dei tipi di reato	354

Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo

3.1	La tipicità del reato	357
3.2	La condotta	357
3.3	L'evento	359
3.4	Il nesso causale	360



Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione

4.1	L'antigiuridicità.....	363
4.2	Le cause che escludono la pena nel nostro ordinamento.....	363
4.3	La disciplina delle cause di giustificazione.....	364
4.4	Il consenso dell'avente diritto.....	365
4.5	L'esercizio di un diritto.....	366
4.6	Adempimento di un dovere.....	367
4.7	Legittima difesa.....	368
4.8	Uso legittimo delle armi	369
4.9	Stato di necessità	370
4.10	Eccesso colposo nelle cause di giustificazione.....	371

Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione

5.1	La colpevolezza.....	373
5.2	L'imputabilità	374
5.3	Il dolo	376
5.4	La colpa	380
5.5	La responsabilità oggettiva	382
5.6	Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti)	387
5.7	Cause di esclusione della punibilità in senso stretto: la "particolare tenuità del fatto"	393

Capitolo 6 Le circostanze del reato

6.1	Le circostanze.....	395
6.2	Circostanze aggravanti comuni	395
6.3	Circostanze attenuanti comuni.....	397
6.4	Circostanze attenuanti generiche	397
6.5	La recidiva.....	398
6.6	Criteri di imputazione delle circostanze.....	399
6.7	L'errore sulle circostanze	399
6.8	Applicazione e concorso di circostanze	399

Capitolo 7 Il tentativo

7.1	Il delitto tentato.....	401
7.2	Tentativo e circostanze.....	402
7.3	Desistenza volontaria e recesso attivo	403
7.4	I delitti di attentato	404
7.5	Reato impossibile	404

Capitolo 8 Il concorso di persone nel reato

8.1	Premessa	405
8.2	Struttura del concorso criminoso: elementi indispensabili.....	405
8.3	Concorso di persone e circostanze	409
8.4	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto.....	410
8.5	Concorso nel reato proprio	411
8.6	Concorso eventuale e reati associativi	412

Capitolo 9 Concorso di reati e concorso apparente di norme

9.1	Il concorso di reati: premessa.....	414
9.2	Concorso materiale.....	414
9.3	Concorso formale.....	414
9.4	Reato continuo.....	415
9.5	Il concorso apparente di norme	416
9.6	Reato complesso	418

Capitolo 10 La pena

10.1	Premessa.....	419
10.2	Classificazioni della pena	420
10.3	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi	423
10.4	Misure alternative alla detenzione.....	425
10.5	Determinazione della pena	426
10.6	Gli effetti penali della condanna.....	427
10.7	Le conseguenze civili del reato	428

Capitolo 11 La punibilità

11.1	Premessa.....	429
11.2	Condizioni obiettive di punibilità	429
11.3	Le cause di estinzione della punibilità	430
11.4	Le cause di estinzione del reato	431
11.5	Cause di estinzione della pena.....	440

Capitolo 12 Le misure di sicurezza

12.1	Premessa.....	443
12.2	Pericolosità sociale “specifica”.....	444
12.3	Misure di sicurezza detentive.....	445
12.4	Misure di sicurezza non detentive.....	447
12.5	Misure di sicurezza patrimoniali	448

Capitolo 13 I delitti.....



Quesiti di verifica



Libro IV

Diritto processuale penale e attività di Polizia Giudiziaria

SEZIONE I DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Capitolo 1	Nozioni introduttive sul processo penale	453
1.1	Generalità.....	453
1.2	Le fonti del diritto processuale penale.....	453
1.3	L'efficacia della norma processuale penale.....	454
1.4	Caratteristiche del processo penale	454

1.5	Distinzione tra processo e procedimento	456
1.6	I principi e gli organi della giurisdizione penale.....	456
1.7	La riforma Cartabia.....	457
1.8	La giustizia riparativa	459

Capitolo 2 I soggetti del procedimento

2.1	Nozione e distinzione tra soggetti necessari ed eventuali.....	463
2.2	Il giudice	463
2.3	La competenza	464
2.4	Il difetto di giurisdizione e di competenza	466
2.5	Rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione per la decisione sulla competenza per territorio.....	467
2.6	Conflitto di giurisdizione e di competenza.....	468
2.7	Incompatibilità, astensione, ricusazione e remissione	469
2.8	Il Pubblico Ministero (P.M.)	471
2.9	La Polizia Giudiziaria	474
2.10	L'imputato	477
2.11	La parte civile	480
2.12	Il responsabile civile e il civilmente obbligato per la pena pecuniaria.....	481
2.13	La persona offesa.....	482
2.14	Il difensore.....	484

Capitolo 3 Gli atti del procedimento penale

3.1	Nozione e requisiti degli atti del procedimento penale.....	487
3.2	Il fascicolo informatico.....	489
3.3	Il divieto di pubblicazione degli atti processuali	489
3.4	la documentazione degli atti processuali.....	490
3.5	Gli atti del giudice	491
3.6	Definizione e forma delle notificazioni	492
3.7	Le patologie degli atti processuali: le nullità	496

Capitolo 4 Indagini preliminari e udienza preliminare

4.1	Le indagini preliminari	500
4.2	Il giudice per le indagini preliminari (GIP)	500
4.3	La notizia di reato	501
4.4	I criteri di priorità nella trattazione delle notizie di reato e nell'esercizio dell'azione penale	505
4.5	Le condizioni di procedibilità	506
4.6	Le misure cautelari	508
4.7	Le misure cautelari personali.....	508
4.8	Le misure cautelari reali.....	517
4.9	La conclusione della fase investigativa.....	519
4.10	L'udienza preliminare	525

Capitolo 5 Il giudizio

5.1	Il dibattimento	533
5.2	Acquisizione della prova	537
5.3	Incidente probatorio	541
5.4	Le nuove contestazioni dibattimentali.....	542

5.5	La fase della decisione	543
5.6	La decisione finale: la sentenza	545
5.7	La condanna a pena sostitutiva	547
Capitolo 6 Riti speciali		
6.1	Introduzione	548
6.2	Giudizio abbreviato	548
6.3	Procedimento per decreto	551
6.4	Applicazione della pena su richiesta delle parti	553
6.5	Giudizio direttissimo	556
6.6	Giudizio immediato	557
6.7	Sospensione del procedimento con messa alla prova	559
Capitolo 7 Il procedimento davanti al Tribunale monocratico		
7.1	Generalità	562
7.2	Il procedimento monocratico con udienza preliminare	563
7.3	Il procedimento monocratico con citazione diretta	563
7.4	Riti speciali e procedimento monocratico	566
Capitolo 8 Il Giudice di Pace e il procedimento minorile		
8.1	Competenza del Giudice di Pace in ambito penale	568
8.2	Le indagini preliminari e il procedimento dinanzi al Giudice di Pace	569
8.3	Il giudizio	571
8.4	Le sanzioni	572
8.5	Le impugnazioni delle sentenze del Giudice di Pace	573
8.6	Il procedimento minorile	573
Capitolo 9 Le impugnazioni e l'esecuzione		
9.1	Introduzione	582
9.2	Termini per proporre l'impugnazione	583
9.3	Improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione	584
9.4	Soggetti che possono proporre l'impugnazione	585
9.5	Regole generali in materia di impugnazione	586
9.6	L'impugnazione per i soli interessi civili	587
9.7	L'appello	588
9.8	Il ricorso per cassazione	595
9.9	La revisione	600
9.10	I rimedi per l'esecuzione delle decisioni della Corte EDU	602
9.11	La rescissione del giudicato	603
9.12	L'esecuzione penale	604
Capitolo 10 Rapporti giurisdizionali con autorità straniere		
10.1	Introduzione	613
10.2	L'estradizione	613
10.3	Il mandato di arresto europeo	617
10.4	Rogatorie internazionali	620
10.5	Il riconoscimento delle sentenze penali straniere	622
10.6	Trasferimento dei procedimenti penali	625

SEZIONE II ATTIVITÀ DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

Capitolo 1 La Polizia Giudiziaria: struttura e attività

1.1	Le Forze di Polizia: polizia amministrativa e polizia giudiziaria.....	626
1.2	La collocazione sistematica nel Codice di rito.....	627
1.3	La struttura organizzativa della Polizia Giudiziaria	628
1.4	Il fine operativo della Polizia Giudiziaria	631
1.5	Autonomia investigativa e dipendenza funzionale della P.G.	632

Capitolo 2 Funzioni e compiti della P.G.

2.1	Tipologia delle funzioni	634
2.2	Le fasi dell'attività di P.G.	635
2.3	Attività ad iniziativa.....	637
2.4	Perquisizioni, acquisizione di plichi o corrispondenza e sequestri.....	639
2.5	Attività di indagine atipica	641
2.6	Attività di indagine delegata	642
2.7	L'arresto in flagranza di reato e il fermo di indiziati di delitto.....	644

<i>Quesiti di verifica</i>	
---	---

Libro V

Diritto penitenziario

Capitolo 1 L'origine dell'istituzione penitenziaria

1.1	Dal sistema punitivo romano alle prime carceri dell'età moderna.....	651
1.2	I fermenti illuministici	652
1.3	I sistemi penitenziari e la «scienza delle prigioni»	653
1.4	Il diritto penitenziario	654

Capitolo 2 L'evoluzione della legislazione penitenziaria in Italia

2.1	Dalle prime regolamentazioni penitenziarie del Regno d'Italia al Regolamento Rocco ...	656
2.2	Il secondo dopoguerra.....	657
2.3	La riforma del 1975.....	659
2.4	La riforma Gozzini.....	660
2.5	Gli anni Novanta	661
2.6	La riforma del 2018 e i provvedimenti successivi.....	662
2.7	Le fonti di diritto interno e internazionale nel vigente ordinamento penitenziario.....	666

Capitolo 3 La vigilanza sull'esecuzione della pena

3.1	Caratteri generali.....	667
3.2	Competenza territoriale	668
3.3	Competenza per materia	669
3.4	Il procedimento di sorveglianza.....	671

Capitolo 4 Il regime penitenziario

4.1	Disposizioni di carattere generale.....	676
4.2	L'ingresso in istituto	676
4.3	L'isolamento continuo, l'isolamento durante la permanenza all'aria aperta e l'isolamento cautelare.....	679
4.4	La disciplina delle perquisizioni	680
4.5	L'impiego della forza fisica e l'uso dei mezzi di coercizione	681
4.6	Istanze e reclami	682
4.7	Il regime disciplinare	684
4.8	Il regime di detenzione speciale di cui all'art. 41-bis.....	686
4.9	La disciplina dei trasferimenti e degli accompagnamenti coattivi di detenuti e internati	689
4.10	Le modalità della dimissione	691

Capitolo 5 Il trattamento e il regolamento

5.1	Il trattamento penitenziario	693
5.2	Il regolamento interno e le condizioni generali di trattamento	695

Capitolo 6 Le misure alternative alla detenzione e le sanzioni sostitutive

6.1	Le misure alternative alla detenzione.....	702
6.2	L'affidamento in prova al servizio sociale.....	703
6.3	La detenzione domiciliare	708
6.4	La semilibertà	712
6.5	Le licenze.....	713
6.6	La liberazione anticipata.....	714
6.7	La remissione del debito	715
6.8	Le misure alternative alla detenzione nei confronti dei soggetti affetti da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria.....	716
6.9	Il regime previsto dall'art. 4-bis per alcune categorie di reati e i divieti di concessione dei benefici.....	716
6.10	Le sanzioni sostitutive	727

Capitolo 7 Il trattamento penitenziario dei condannati minorenni

7.1	Concetti introduttivi.....	737
7.2	L'esecuzione penitenziaria nei confronti dei condannati minorenni.....	737
7.3	L'esecuzione penale esterna: le misure penali di comunità	739
7.4	L'esecuzione di pene detentive concorrenti per fatti commessi in età minore e adulta....	745
7.5	L'esecuzione di pene detentive nei confronti di soggetti infraventicinquenni condannati per reati commessi durante la minore età.....	746
7.6	Il trattamento <i>intra moenia</i>	747
7.7	La liberazione condizionale	751
7.8	La riabilitazione speciale.....	752

Quesiti di verifica

Libro VI

Ordinamento dell'Amministrazione penitenziaria

Capitolo 1 L'amministrazione penitenziaria centrale e periferica

1.1	Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	755
1.2	Il personale dell'Amministrazione penitenziaria.....	758
1.3	La dirigenza penitenziaria	758
1.4	I compiti e i doveri del Corpo di polizia penitenziaria	761
1.5	L'Amministrazione penitenziaria periferica: i Provveditorati regionali.....	763
1.6	L'Istituto Superiore degli Studi Penitenziari: soppressione dell'ente e trasferimento delle funzioni.....	764

Capitolo 2 Gli istituti penitenziari e la loro organizzazione

2.1	Caratteri generali.....	765
2.2	Categorie di istituti e sottoclassificazioni	765
2.3	Struttura organizzativa e personale degli istituti	766
2.4	Il direttore dell'istituto	768
2.5	Gli educatori	768
2.6	Gli esperti	769
2.7	Il cappellano e i ministri di culti acattolici.....	769
2.8	Il Garante dei diritti dei detenuti	770
2.9	Il servizio sociale e l'assistenza	771
2.10	Le visite e gli accessi agli istituti penitenziari da parte delle Autorità	773

Capitolo 3 Le istituzioni penitenziarie minorili

3.1	Il sistema di giustizia minorile.....	774
3.2	Gli organi amministrativi centrali e periferici della giustizia minorile	776
3.3	I servizi dei Centri per la giustizia minorile.....	779
3.4	Gli organi giurisdizionali minorili	781
3.5	Le misure precautelari	783
3.6	Le misure cautelari	784
3.7	Sospensione del processo e messa alla prova	787
3.8	L'esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto.....	787
3.9	Le sanzioni sostitutive.....	788
3.10	Le misure di sicurezza	789

Quesiti di verifica



Libro IV

Diritto processuale penale e attività di Polizia Giudiziaria

SOMMARIO

Sezione I

Capitolo 1

Capitolo 2

Capitolo 3

Capitolo 4

Capitolo 5

Capitolo 6

Capitolo 7

Capitolo 8

Capitolo 9

Capitolo 10

Diritto processuale penale

Nozioni introduttive sul processo penale

I soggetti del procedimento

Gli atti del procedimento penale

Indagini preliminari e udienza preliminare

Il giudizio

Riti speciali

Il procedimento davanti al Tribunale monocratico

Il Giudice di Pace e il procedimento minorile

Le impugnazioni e l'esecuzione

Rapporti giurisdizionali con autorità straniere

Sezione II

Capitolo 1

Capitolo 2

Attività della Polizia Giudiziaria

La Polizia giudiziaria: struttura e attività

Funzioni e compiti della P.G.

Sezione I

Diritto processuale penale

Capitolo 1

Nozioni introduttive sul processo penale

1.1 Generalità

Il codice di procedura penale rappresenta lo strumento attraverso il quale i fatti costituenti reato sono valutati e giudicati seguendo un apposito procedimento finalizzato all'applicazione delle sanzioni stabilite dalla norma penale.

L'attuale **codice di procedura penale** ha subito un travagliato iter legislativo, che ha visto la sostituzione del vecchio "codice Rocco" del 1930 con quello approvato con il **D.P.R. 22-9-1988, n. 447** (anche noto come **codice Vassalli**). Esso si divide in due parti: una prima, che non contempla ancora lo svolgimento del procedimento penale, e una seconda, che descrive l'evoluzione dell'intero procedimento penale, dalle attività di indagine sino alla sentenza irrevocabile e alla sua esecuzione. I **caratteri generali del procedimento penale** sono:

- la *strumentalità*: indica che il procedimento penale è lo strumento, assolutamente necessario, attraverso il quale viene applicata la norma penale;
- la *formalità*: lo svolgimento delle diverse fasi di cui è composto il procedimento penale è legato al rispetto di specifiche e ben determinate forme, la cui inosservanza è variamente sanzionata (dall'inammissibilità degli atti alla loro nullità);
- la *giurisdizionalità*: sta ad indicare la necessità che titolare del potere di infliggere le sanzioni penali sia un giudice, soggetto imparziale ed obiettivo in quanto esponente del potere giudiziario la cui indipendenza è costituzionalmente garantita (art. 104 Cost.).

1.2 Le fonti del diritto processuale penale

Le fonti del diritto processuale penale possono essere suddivise in *dirette* e *indirette*. Appartengono categoria delle **fonti dirette** (o **immediate**), ovvero riconducibili ad attività di produzione normativa previste e regolamentate all'interno dell'ordinamento statale:

- il **codice di procedura penale** del 1988, suddiviso in due parti: la prima si occupa del profilo statico del processo, e cioè di atti, soggetti, prove e provvedimenti cauterulari, mentre la seconda riguarda tutti quegli aspetti riconducibili al profilo dinamico del processo, e cioè le indagini preliminari, l'udienza preliminare, i procedimenti speciali, il giudizio, le impugnazioni, l'esecuzione ed i rapporti giurisdizionali con autorità straniere;



- la **Costituzione** che, anche senza sistematicità, riporta all'interno di alcune disposizioni una serie di principi applicabili al processo penale;
- le fonti di **legislazione ordinaria** le quali, pur non contenendo disposizioni proprie della disciplina processualistica, riportano norme importanti per il processo penale come quelle sull'ordinamento giudiziario.

Fanno parte della categoria delle **fonti indirette** (o **mediate**), ovvero non riferibili a fenomeni di produzione normativa interna, ma tuttavia giuridicamente rilevanti per l'ordinamento:

- il **diritto straniero**, e cioè tutte quelle norme che assumono validità per il nostro ordinamento in quanto esistano rapporti tra l'Italia e uno Stato estero sotto il profilo della riconosciuta efficacia delle stesse;
- le **consuetudini internazionali**, che il nostro ordinamento richiama espressamente;
- il **diritto internazionale generalmente riconosciuto** a cui fa riferimento l'art. 10 Cost.;
- il **diritto internazionale pattizio**, in quanto esista una fonte nazionale che ad esso dia efficacia interna attraverso la procedura di perfezionamento dei trattati o delle convenzioni in cui le relative norme sono contenute.

1.3 L'efficacia della norma processuale penale

La legge processuale penale trova delle limitazioni nella sua applicabilità *in primis* con riguardo a determinati soggetti, i quali godono di particolari **immunità** in riferimento alla loro funzione sociale (es. Pontefice, Capi di Stato esteri, Agenti diplomatici esteri accreditati presso lo Stato italiano o presso la Santa Sede, Presidente della Repubblica, giudici della Corte costituzionale).

Il **principio di irretroattività** vieta, poi, l'applicazione di una norma processualistica al periodo precedente alla sua entrata in vigore, principio sancito dall'art. 11 delle preleggi e dall'art. 25, co. 2, Cost. Invece, nel caso in cui, durante lo svolgimento di un procedimento, intervenga una novella alla normativa da applicare in quel preciso contesto, entrerà in gioco il **principio del tempus regit actum**, secondo il quale la validità e la forma degli atti processuali vengono adottati sulla base di quanto era previsto dalla legge al momento del compimento del fatto.

L'efficacia delle disposizioni processualistiche viene dettata anche dal luogo in cui il fatto è stato commesso, vigendo il **principio locus regit actum**.

1.4 Caratteristiche del processo penale

Con il nuovo codice di procedura penale, il **codice Vassalli**, il legislatore italiano ha realizzato un sistema processuale improntato sul **modello accusatorio**, abbandonando quello "inquisitorio" seguito dal codice Rocco e incentrato sulla posizione egemonica della figura del giudice, in cui si cumulano le funzioni processuali di accusa, difesa e giudizio.

Questo cambiamento nell'impostazione dell'intera procedura ha portato all'inserimento nel nostro ordinamento giuridico di principi fino ad allora mai enucleati, in quanto il sistema accusatorio trova alla propria base una serie di caratteristiche proprie, che si ispirano

a quello che poi è il principio generatore dell'intero modello di processo, e cioè quello di **parità tra la posizione di accusa e difesa** davanti ad un giudice terzo e *super partes*.

Le caratteristiche principali del sistema vigente sono le seguenti:

- **oralità**: il processo si svolge prevalentemente in udienza, davanti ad un giudice terzo ed imparziale, salvo casi eccezionali giustificati dall'impossibilità di ritardare l'acquisizione di prove (atti non ripetibili). Ne deriva l'impossibilità di portare nel processo prove preconstituite fuori dal dibattimento, in quanto queste si devono acquisire durante l'udienza;
- **pubblicità**: l'udienza dibattimentale è pubblica *a pena di nullità* (art. 471, co. 1, c.p.p.), non essendo previste forme alternative, mentre le indagini preliminari si svolgono in assenza di pubblico e con l'eccezionale presenza del difensore dell'indagato in alcuni, limitati, casi;
- **terzietà del giudice**, chiamato esclusivamente a valutare le prove che sono portate davanti a lui in udienza nelle forme e con le modalità previste dal codice, anche se in alcuni casi può ordinare al Pubblico Ministero (P.M.) lo svolgimento di ulteriori indagini; qualora le ritenga insufficienti, può disporre anche d'ufficio l'assunzione di nuovi mezzi di prova. Il giudice valuta la prova dando conto nella motivazione dei risultati acquisiti e dei criteri adottati (art. 192 c.p.p.);
- **parità tra le parti**: nel dibattimento la parità dialettica tra accusa e difesa è piena e completa, essendo entrambe le parti soggette ai poteri discrezionali del giudice ed essendo pari la possibilità di acquisire fonti e mezzi di prova; nella fase investigativa la parità dialettica è tendenzialmente a vantaggio del P.M. e a danno della difesa, sebbene le modifiche in materia di giusto processo e di investigazioni difensive abbiano sensibilmente attenuato tale discriminazione;
- **presunzione di innocenza dell'accusato** sino alla condanna irrevocabile e suo conseguente stato di libertà durante il processo, fatta salva l'applicazione delle misure cautelari, nella sussistenza dei relativi presupposti (la sanzione penale, invece, non può in alcun caso essere anticipata in via provvisoria).

Con il D.Lgs. 188/2021 è stato adottato il testo normativo che adegua la normativa interna alla direttiva (UE) 2016/343 sulle garanzie della presunzione di innocenza. Il provvedimento rafforza alcuni aspetti **della presunzione di innocenza delle persone fisiche sottoposte a indagini o imputate in un procedimento penale**. Tra le principali modifiche si prevede che:

- la diffusione di informazioni sui procedimenti penali è consentita solo quando sia strettamente necessaria per la prosecuzione delle indagini ovvero ricorrono altre rilevanti ragioni di interesse pubblico;
- è fatto divieto alle autorità pubbliche di indicare pubblicamente come colpevole la persona sottoposta a indagini e l'imputato fino a quando la colpevolezza non è stata accertata con sentenza o decreto penale irrevocabili;
- il Procuratore della Repubblica "mantiene personalmente" i rapporti con gli organi di informazione "esclusivamente tramite comunicati ufficiali" oppure, nei casi di particolare rilevanza pubblica dei fatti, "tramite conferenze stampa";
- nei provvedimenti diversi da quelli volti alla decisione in merito alla responsabilità penale dell'imputato, la persona sottoposta a indagini o l'imputato non possono essere indicati come colpevoli fino a quando la colpevolezza non sia stata accertata con sentenza o decreto penale di condanna irrevocabili.

1.5 Distinzione tra processo e procedimento

In linea generale, il processo penale può definirsi come una concatenazione di atti compiuti da determinati soggetti secondo una sequenza che, nel suo svolgimento tipico, prende avvio con la notizia di reato e termina con l'atto finale rappresentato dalla sentenza. La definizione del processo penale come serie logicamente e cronologicamente ordinata di atti evidenzia la natura propriamente procedimentale del fenomeno ed è per questo motivo che le nozioni di **processo** e di **procedimento** finiscono spesso per sovrapporsi e per essere utilizzate come sinonimi nel linguaggio comune. Tuttavia occorre precisare la reale portata della dicotomia procedimento/processo, distinguendo all'interno del *genus* del procedimento in senso lato le due *species* del procedimento in senso stretto e del processo in senso proprio.

La fase delle indagini preliminari, che inizia con l'acquisizione della notizia di reato, coincide con il **procedimento in senso stretto** e comprende tutti gli atti che precedono l'esercizio dell'azione penale. Il **processo in senso proprio** prende avvio con l'esercizio dell'azione penale in una delle forme previste dall'art. 60 c.p.p. e abbraccia le fasi, che contemplano l'intervento giurisdizionale tipico, rappresentate dall'udienza preliminare e dal giudizio, fino alla emanazione della sentenza definitiva.

Il **procedimento** in senso tecnico è dunque costituito dagli atti delle **indagini preliminari** da eseguire ai fini delle determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale. Queste sono gestite dal P.M. che si avvale dell'ausilio della Polizia Giudiziaria (P.G.) nella ricerca, individuazione ed acquisizione degli elementi che si rivelino idonei a determinare il tipo di richiesta da formulare al giudice (archiviazione o rinvio a giudizio).

Anche in tale fase può prospettarsi l'intervento del giudice (GIP), nel caso in cui debba assicurarsi, per il compimento di uno o più atti, la garanzia che la sua presenza comporta. Si tratta di un intervento meramente eventuale, richiesto quando occorra intervenire su diritti costituzionalmente tutelati (es. la libertà, nel caso di richiesta di una misura cautelare) o debba acquisirsi in via anticipata un mezzo di prova (altrimenti rischiando si l'impossibilità della relativa acquisizione).

La sequenza ordinaria del procedimento penale (indagini preliminari, udienza preliminare e giudizio) è suscettibile di alternative, determinate dai cosiddetti **procedimenti speciali**, consistenti in forme abbreviate di processo adattabili a particolari condizioni (giudizio abbreviato, patteggiamento, giudizio immediato, giudizio direttissimo, decreto penale di condanna).

Successivamente alla sentenza di primo grado, sono consentiti **due ulteriori gradi di giudizio**, il primo per motivi di legittimità e di merito (Corte d'Appello), il secondo solamente per motivi di legittimità (Corte di Cassazione).

Infine, la **revisione** è un mezzo straordinario di gravame, eccezionalmente previsto avverso sentenze già divenute irrevocabili.

1.6 I principi e gli organi della giurisdizione penale

Per **giurisdizione** bisogna intendere il potere dello Stato diretto a dare concreta attuazione alla legge che non è stata osservata spontaneamente.

La **giurisdizione penale** è il potere attribuito a determinati organi dello Stato (giudici penali) di accertare, secondo regole e garanzie ben precise, se un determinato fatto commesso da un soggetto (*fattispecie concreta*) corrisponda o meno alla sua previsione.

ne generale (*fattispecie astratta*) contenuta in una legge penale. L'art. 1 c.p.p. stabilisce che *la giurisdizione penale è esercitata dai giudici previsti dall'ordinamento giudiziario*, costituendo diretta emanazione del principio generale posto dall'art. 102 Cost., in base al quale *la funzione giurisdizionale è esercitata da magistrati ordinari istituiti e regolati dalle norme sull'ordinamento giudiziario*, escludendosi così la competenza penale di giudici straordinari o speciali eventualmente istituiti.

Sono organi giudiziari "speciali" quelli competenti a giudicare solo alcune persone e composti da magistrati speciali, cioè non appartenenti all'ordinamento giudiziario.

Le uniche giurisdizioni penali speciali legittimamente previste dall'ordinamento sono da individuarsi nei **Tribunali militari** e nella **Corte costituzionale**, previste espressamente negli artt. 103, co. 3, e 134 Cost., quest'ultima per i reati di alto tradimento e di attentato alla Costituzione compiuti dal Presidente della Repubblica. La giurisdizione del Tribunale militare è circoscritta dalla coesistenza di un elemento oggettivo, l'esigenza di accertare la commissione di un reato militare, e di uno soggettivo, l'appartenenza alle forze armate dell'imputato.

Affinché sia attivata la giurisdizione penale è necessario che vi sia stata una violazione del sistema normativo penale, per cui il potere giurisdizionale dovrà accettare l'avvenuta violazione e disporre la conseguente applicazione della sanzione penale al trasgressore.

Organî della giurisdizione penale, previsti e regolati dall'ordinamento giudiziario, sono:

- il **Tribunale**: composto da giudici togati, può operare sia in composizione monocratica che collegiale, a seconda della materia attribuita per competenza;
- la **Corte di Assise di primo grado**: si trova presso ogni distretto di Corte d'Appello ed è composta da due giudici togati e sei giudici popolari;
- la **Corte d'Appello**: organo composto da giudici togati competenti per i giudizi di impugnazione avverso le sentenze di primo grado;
- la **Corte di Assise d'Appello**: decide sulle statuzioni della Corte di Assise di primo grado;
- il **Magistrato di sorveglianza e il Tribunale di sorveglianza**: si occupano della sorveglianza sull'esecuzione della pena;
- la **Corte di Cassazione**: è il giudice di legittimità e assicura l'esatta osservanza e l'uniforme interpretazione della legge, l'unità del diritto oggettivo nazionale, il rispetto dei limiti delle diverse giurisdizioni.

1.7 La riforma Cartabia

Con la **L. 27-9-2021, n. 134** (*Delega per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari*) il Governo è stato incaricato di predisporre una serie di interventi legislativi finalizzati ad una generale riorganizzazione del processo penale in termini di *efficienza, razionalizzazione e speditezza*, incidendo altresì sul sistema sanzionatorio con la previsione di un significativo ampliamento dell'operatività delle sanzioni alternative, emendando quelle già esistenti e relegando la pena detentiva alla stregua di *extrema ratio*, in ossequio alle prescrizioni costituzionali.

Obiettivo generale della riforma è quello di conseguire una decisiva riduzione del contenzioso penale attualmente pendente, elaborando un piano finalizzato a consentire un più celere svolgimento dei processi e favorendo il ricorso ai cosiddetti riti alternativi. Con l'approvazione del **D.Lgs. 10-10-2022, n. 150**, recante *attuazione della delega al*

Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari, e del D.Lgs. 10-10-2022, n. 151, recante norme sull'ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206 e della legge 27 settembre 2021, n. 134, è stato portato a compimento uno dei cantieri più ambiziosi della giustizia penale degli ultimi decenni. Tali provvedimenti, in uno con la L. 17-6-2022, n. 71 di riforma dell'ordinamento giudiziario e del Consiglio Superiore della Magistratura, realizzano **disegno di riforma organico della giustizia**, teso a rilanciarne l'efficienza, un disegno che ha affiancato alla modifica delle norme processuali e sostanziali, una serie di misure ad ampio spettro, volte a rimediare sia alle criticità ordinamentali del sistema, sia alle lacune strutturali degli uffici giudiziari. Quanto ai contenuti della riforma introdotta dal citato D.Lgs. 150/2022, definita «penale-processuale insieme» perché intreccia il diritto sostanziale e il processo, essi, in linea con le indicazioni della legge delega, poggiano essenzialmente su tre pilastri: **le modifiche al regime sanzionatorio, la riforma del processo penale e l'introduzione della giustizia riparativa**.

Il filo conduttore degli interventi attuativi della legge delega è rappresentato dall'**efficienza del processo e della giustizia penale**, in vista della piena attuazione dei principi costituzionali, convenzionali e unionali in tema di “giusto processo” nonché del raggiungimento degli obiettivi del P.N.R.R., che vuole la riduzione del 25% della durata dei giudizi penali entro il 2026.

Un primo aspetto qualificante della riforma Cartabia è dato dal notevole impulso impresso alla **digitalizzazione del processo penale**, nelle sue varie fasi, nell'ottica di modernizzare e semplificare il processo penale nonché accrescerne l'efficienza e la trasparenza, ai fini di un migliore funzionamento della macchina giudiziaria e dell'agognata riduzione della durata dei processi. L'opzione prescelta dal legislatore è stata quella di introdurre alcune **nuove disposizioni nel Libro II del codice di procedura penale, dedicato agli atti del procedimento**, destinate a costituire un ambiente digitale capace di favorire una visione d'insieme coerente, per tutte le fasi del procedimento penale (redazione degli atti in forma di documento informatico, deposito nel fascicolo digitale, notifiche nel domicilio informatico, remotizzazione delle udienze, audio/video registrazione della prova dichiarativa e dell'interrogatorio).

Importanti modifiche, in funzione della deflazione e dell'accelerazione del processo penale sono state poi apportate dalla riforma con riguardo alla disciplina delle **indagini preliminari e dell'udienza preliminare**.

Non mancano novità, anche assai rilevanti, con riguardo ai **procedimenti speciali premiali**, con l'obiettivo di estenderne l'applicabilità e renderli maggiormente appetibili, in un'ottica soprattutto di decongestione del rito dibattimentale.

L'aspetto di maggiore impatto della riforma concerne l'introduzione di una **disciplina organica della giustizia riparativa**, contenuta nel Titolo IV del D.Lgs. 150/2022, accogliendo le sollecitazioni provenienti dalle più autorevoli fonti europee e internazionali che da tempo hanno stabilito principi di riferimento comuni e indicazioni concrete per consentire agli ordinamenti nazionali di elaborare paradigmi di giustizia riparativa idonei a consentire alla vittima e all'autore del reato di partecipare attivamente, se entrambi vi acconsentono liberamente, alla risoluzione delle questioni risultanti dal reato con l'aiuto di un terzo imparziale.

Un titolo autonomo del decreto, l'ultimo (Titolo VI), contiene **disposizioni transitorie e finali** riferite a taluni, limitati, settori d'intervento, dettando per essi regole specifiche



Concorso interno

60 VICE COMMISSARI POLIZIA PENITENZIARIA

Manuale e quesiti per tutte le prove



Manuale per la preparazione alle prove del concorso a 60 posti di Vice Commissario nella Polizia Penitenziaria.

Il testo riporta la **trattazione teorica** con relativi **quesiti a risposta multipla** di tutte le materie previste dal bando: *diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale, diritto processuale penale (con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria), diritto penitenziario e ordinamento dell'Amministrazione penitenziaria*.

Per ognuna di tali discipline il volume offre un'ampia e approfondita **esposizione**, aggiornata ai più recenti provvedimenti normativi. Ogni capitolo della parte teorica è completato da un **questionario** (disponibile *tra il materiale online*) che consente di verificare il livello di preparazione raggiunto.

Il **software online**, accessibile gratuitamente nell'area riservata, previa registrazione, consente di effettuare ulteriori verifiche e **simulare lo svolgimento della prova preliminare**.



IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Test di
verifica

Software di
simulazione

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** la prova preliminare.



EdiSES
edizioni



blog.edises.it



infoconcorsi.edises.it



€ 38,00

